

**Emergenza Covid 19: i numeri**

**della spesa a domicilio per anziani**

*Tante le richieste telefoniche al servizio istituito dalla SdS Pistoiese di concerto con le associazioni del volontariato. Il call center utile anche come supporto per diverse altre esigenze*

PISTOIA 20.06.2020 - Sono state complessivamente **1380 le chiamate** del servizio spesa a domicilio di beni di prima necessità per anziani (ultra 65enni in precarie condizioni di salute, di autonomia o soli), **dal 16 Marzo al 22 Maggio**  scorso, istituito dalla Società della Salute Pistoiese di concerto con le associazioni del volontariato: Misericordia, Pubbliche Assistenze (Anpas), Croce Rossa italiana e Auser, quest'ultima quale capofila del progetto comunale "Socialmente".

**Come ha funzionato il call center** - Il supporto agli anziani e a tutte le persone in difficoltà a causa del *lockdown* ha avuto fin dall'inizio un numero consistente di richieste, che sono poi diminuite considerevolmente con l'’inizio della cosiddetta “fase 2”, in un'ampia fascia oraria giornaliera, dalle 8.00 alle 20.00, con più unità impegnate in contemporanea ai centralini (da tre e cinque operatori).

**Punto di riferimento per diversi servizi -** Lo sportello, organizzato per una situazione emergenziale, è diventato un punto di riferimento per ogni tipo di bisogno ed oltre alle spese, gli utenti sono stati indirizzati e consigliati per ogni tipo di informazione e richiesta: pasti caldi, farmaci, informazioni su sussidi, accompagnamenti per commissioni varie, accompagnamenti presso poste o banche, ritiro rifiuti, ritiro sacchi di biancheria presso l’ospedale per pazienti dimessi ma in quarantena, consegna di biancheria di ricambio ai pazienti ricoverati.